

Prospero Camuncoli

Prospero was the son of Giovan Francesco Camuncoli. He was born in Reggio Emilia and baptized on 25 April 1517. Few details are available about his education, but given what we know about cartography and engineering in the 16th century, we might suppose that he was trained in the workshops of tradesmen such as land surveyors, engineers and architects.

In 1542, the land surveyor Prospero Camuncoli was appointed as one of the experts in charge of organizing and embanking the Crostolo and Canalazzo watercourses. In 1551, Duke Ercole II gave Camuncoli the biggest job of his career: he was asked to carry out measurement and bookkeeping work for the alterations to the Reggio Emilia city walls. Requirements of a purely military nature were behind the modifications, which significantly changed the appearance of the city. The paperwork shows that Camuncoli produced a map of the Reggio Emilia area between 1551 and 1552, before all of the buildings outside the city walls had been knocked down. It is thought that the depiction which has come into our possession was based on this map.

This is what makes Camuncoli's map significant: it allows us to see what the city and its suburbs were like before the destruction that wiped away a rich, ancient artistic heritage. It is not known whether the work was commissioned or if Camuncoli produced it on his own initiative. It was created in 1591, against the troubled backdrop of a dark, tragic period of famine and powerful earthquakes. As he neared the end of his years, Camuncoli – who was clearly using previous surveys – depicted a city that was no longer there.

The last mention of Prospero Camuncoli in the records dates back to 1594, but his name would live on thanks to the success of his picture. In 1615 it was in the possession of the Este family's governor and it seems that the Elders of the Commune asked for it so that it could be stored in the archives. However, when the Council saw its fine workmanship they decided to display it in the main room of the city hall, where it remained for a long time. According to the historian Andrea Balletti, use of the picture as a fireboard led to severe damage and made it completely illegible. It was not until 1995 that sophisticated technological systems and the painstaking artistic work of Lorenzo Confortini made it possible to see an accurate reconstruction of the original drawing.



Download complete [PDE](#) [1] (97 MBs)



- Camunoli veduta Reggio:



- Camunoli Reggio abitato entro le mura:



- Camunoli Reggio quadrante superiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante superiore destro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore destro:



- Camunoli p_007:

Il teatro in provincia

Per vedere il teatro in provincia è necessario avere un certo numero di soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi.

- Camuncoli p_009:

Il teatro in provincia

Per vedere il teatro in provincia è necessario avere un certo numero di soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi.

- Camuncoli p_010:



- Camuncoli p_011:

Il teatro in provincia

Per vedere il teatro in provincia è necessario avere un certo numero di soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi. Il teatro in provincia è un teatro che si fa con i soldi.

- Camuncoli p_012:

Il Museo Camunoli

Reggio Emilia (15/05/2014) - Il Museo Camunoli, inaugurato il 15 maggio 2014, è un museo che racconta la storia del territorio reggiano attraverso la storia delle ceramiche. Il museo è situato in viale dell'Industria, ex sede della fabbrica di ceramica Camunoli, che ha operato in questo luogo dal 1954 al 1985. Il museo è stato progettato e realizzato dall'architetto Francesco Caracciolo, che ha voluto creare un luogo di incontro e di dialogo tra il passato e il presente, tra la tradizione e l'innovazione. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Per informazioni, visitate il sito www.camunoli.it.

- Camunoli p_013:

Il Museo Camunoli

Il Museo Camunoli è un museo che racconta la storia del territorio reggiano attraverso la storia delle ceramiche. Il museo è situato in viale dell'Industria, ex sede della fabbrica di ceramica Camunoli, che ha operato in questo luogo dal 1954 al 1985. Il museo è stato progettato e realizzato dall'architetto Francesco Caracciolo, che ha voluto creare un luogo di incontro e di dialogo tra il passato e il presente, tra la tradizione e l'innovazione. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Per informazioni, visitate il sito www.camunoli.it.

- Camunoli p_014:



- Camunoli p_015:

Il Museo Camunoli

Il Museo Camunoli è un museo che racconta la storia del territorio reggiano attraverso la storia delle ceramiche. Il museo è situato in viale dell'Industria, ex sede della fabbrica di ceramica Camunoli, che ha operato in questo luogo dal 1954 al 1985. Il museo è stato progettato e realizzato dall'architetto Francesco Caracciolo, che ha voluto creare un luogo di incontro e di dialogo tra il passato e il presente, tra la tradizione e l'innovazione. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Per informazioni, visitate il sito www.camunoli.it.

- Camunoli p_016:

Il Museo Camunoli

Il Museo Camunoli è un museo di storia e cultura locale, che ha sede nel comune di Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è stato fondato nel 1975 e ha lo scopo di raccogliere e conservare i beni materiali e immateriali della comunità camunoliese. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Il museo è diviso in due sezioni: la sezione di storia e la sezione di cultura. La sezione di storia raccoglie i reperti archeologici e storici, mentre la sezione di cultura raccoglie i reperti etnografici e folklorici. Il museo è anche sede di mostre temporanee e di attività culturali.

- Camuncoli p_017:

Il Museo Camunoli

Il Museo Camunoli è un museo di storia e cultura locale, che ha sede nel comune di Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è stato fondato nel 1975 e ha lo scopo di raccogliere e conservare i beni materiali e immateriali della comunità camunoliese. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Il museo è diviso in due sezioni: la sezione di storia e la sezione di cultura. La sezione di storia raccoglie i reperti archeologici e storici, mentre la sezione di cultura raccoglie i reperti etnografici e folklorici. Il museo è anche sede di mostre temporanee e di attività culturali.

- Camuncoli p_018:

Il Museo Camunoli

Il Museo Camunoli è un museo di storia e cultura locale, che ha sede nel comune di Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è stato fondato nel 1975 e ha lo scopo di raccogliere e conservare i beni materiali e immateriali della comunità camunoliese. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Il museo è diviso in due sezioni: la sezione di storia e la sezione di cultura. La sezione di storia raccoglie i reperti archeologici e storici, mentre la sezione di cultura raccoglie i reperti etnografici e folklorici. Il museo è anche sede di mostre temporanee e di attività culturali.

- Camuncoli p_019:

Il Museo Camunoli

Il Museo Camunoli è un museo di storia e cultura locale, che ha sede nel comune di Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è stato fondato nel 1975 e ha lo scopo di raccogliere e conservare i beni materiali e immateriali della comunità camunoliese. Il museo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Il museo è diviso in due sezioni: la sezione di storia e la sezione di cultura. La sezione di storia raccoglie i reperti archeologici e storici, mentre la sezione di cultura raccoglie i reperti etnografici e folklorici. Il museo è anche sede di mostre temporanee e di attività culturali.

- Camuncoli p_020:



- Camunoli p_021:



- Camunoli p_022:



- Camunoli p_023:



- Camunoli p_024:



- Camuncoli p_025:



- Camuncoli p_026:



- Camuncoli p_027:



- Camuncoli p_028:



• Camuncoli p_029:

Il Bivio di San Felice
 In una delle sale della "Napoleone" una ricostruzione...
 (The text continues with a detailed description of the archaeological site and the museum's presentation.)

• Camuncoli p_030:

Il Bivio di San Felice
 In una delle sale della "Napoleone" una ricostruzione...
 (The text continues with a detailed description of the archaeological site and the museum's presentation.)

• Camuncoli p_031:

Il Bivio di San Felice
 In una delle sale della "Napoleone" una ricostruzione...
 (The text continues with a detailed description of the archaeological site and the museum's presentation.)

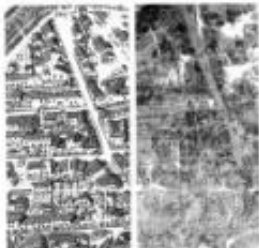
• Camuncoli p_032:



- Camuncoli p_033:



- Camuncoli p_034:



- Camuncoli p_035:



- Camuncoli p_036:



- Camuncoli p_037:



- Camuncoli p_038:



- Camuncoli p_039:



- Camuncoli p_040:



• Camuncoli p_041:



• Camuncoli p_042:



• Camuncoli p_043:



• Camuncoli p_044:



- Camuncoli p_045:



- Camuncoli p_046:



- Camuncoli p_047:



- Camuncoli p_048:

Il Museo di San Giovanni

La sede del museo è stata progettata e costruita da un gruppo di architetti guidati da Giuseppe Penone e da un gruppo di architetti e artisti che hanno lavorato in stretta collaborazione con il museo. L'edificio è stato progettato e costruito in modo da integrarsi con l'ambiente circostante e con il patrimonio storico e artistico del luogo. Il museo è stato inaugurato nel 1991 e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Nel 2011, il museo ha ospitato la mostra "Maurizio Nanni e il suo studio", curata da Alessandra Ferrini e inaugurata da Francesco Rutelli. La mostra ha presentato una serie di opere e documenti che testimoniano il lavoro di Nanni e del suo studio, che ha operato in stretta collaborazione con il museo.

Il Museo di San Giovanni

Il museo è stato progettato e costruito in modo da integrarsi con l'ambiente circostante e con il patrimonio storico e artistico del luogo. Il museo è stato inaugurato nel 1991 e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Nel 2011, il museo ha ospitato la mostra "Maurizio Nanni e il suo studio", curata da Alessandra Ferrini e inaugurata da Francesco Rutelli. La mostra ha presentato una serie di opere e documenti che testimoniano il lavoro di Nanni e del suo studio, che ha operato in stretta collaborazione con il museo.

- Camuncoli p_049:

Il Museo di San Giovanni

La sede del museo è stata progettata e costruita da un gruppo di architetti guidati da Giuseppe Penone e da un gruppo di architetti e artisti che hanno lavorato in stretta collaborazione con il museo. L'edificio è stato progettato e costruito in modo da integrarsi con l'ambiente circostante e con il patrimonio storico e artistico del luogo. Il museo è stato inaugurato nel 1991 e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Nel 2011, il museo ha ospitato la mostra "Maurizio Nanni e il suo studio", curata da Alessandra Ferrini e inaugurata da Francesco Rutelli. La mostra ha presentato una serie di opere e documenti che testimoniano il lavoro di Nanni e del suo studio, che ha operato in stretta collaborazione con il museo.

Il Museo di San Giovanni

Il museo è stato progettato e costruito in modo da integrarsi con l'ambiente circostante e con il patrimonio storico e artistico del luogo. Il museo è stato inaugurato nel 1991 e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Nel 2011, il museo ha ospitato la mostra "Maurizio Nanni e il suo studio", curata da Alessandra Ferrini e inaugurata da Francesco Rutelli. La mostra ha presentato una serie di opere e documenti che testimoniano il lavoro di Nanni e del suo studio, che ha operato in stretta collaborazione con il museo.

- Camuncoli p_050:



- Camuncoli p_051:

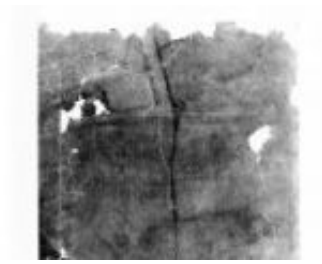
Il Museo di San Giovanni

La sede del museo è stata progettata e costruita da un gruppo di architetti guidati da Giuseppe Penone e da un gruppo di architetti e artisti che hanno lavorato in stretta collaborazione con il museo. L'edificio è stato progettato e costruito in modo da integrarsi con l'ambiente circostante e con il patrimonio storico e artistico del luogo. Il museo è stato inaugurato nel 1991 e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Nel 2011, il museo ha ospitato la mostra "Maurizio Nanni e il suo studio", curata da Alessandra Ferrini e inaugurata da Francesco Rutelli. La mostra ha presentato una serie di opere e documenti che testimoniano il lavoro di Nanni e del suo studio, che ha operato in stretta collaborazione con il museo.

Il Museo di San Giovanni

Il museo è stato progettato e costruito in modo da integrarsi con l'ambiente circostante e con il patrimonio storico e artistico del luogo. Il museo è stato inaugurato nel 1991 e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Nel 2011, il museo ha ospitato la mostra "Maurizio Nanni e il suo studio", curata da Alessandra Ferrini e inaugurata da Francesco Rutelli. La mostra ha presentato una serie di opere e documenti che testimoniano il lavoro di Nanni e del suo studio, che ha operato in stretta collaborazione con il museo.

- Camuncoli p_052:



- Camuncoli p_053:



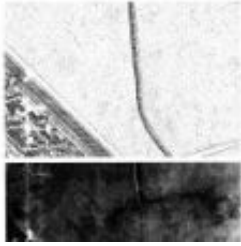
- Camuncoli p_054:



- Camuncoli p_055:



- Camuncoli p_056:



• Camuncoli p_057:

Il Piano di Assetto Urbano

Il Piano di Assetto Urbano (PAU) è lo strumento urbanistico di base per la gestione del territorio comunale. Esso definisce le destinazioni d'uso del suolo, le norme di attuazione e le modalità di intervento. Il PAU è approvato dal Consiglio comunale e deve essere conforme al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e al Piano Regolatore Generale (PRG).

Il Piano di Assetto Urbano

Il Piano di Assetto Urbano (PAU) è lo strumento urbanistico di base per la gestione del territorio comunale. Esso definisce le destinazioni d'uso del suolo, le norme di attuazione e le modalità di intervento. Il PAU è approvato dal Consiglio comunale e deve essere conforme al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e al Piano Regolatore Generale (PRG).

• Camuncoli p_058:

Il Piano di Assetto Urbano

Il Piano di Assetto Urbano (PAU) è lo strumento urbanistico di base per la gestione del territorio comunale. Esso definisce le destinazioni d'uso del suolo, le norme di attuazione e le modalità di intervento. Il PAU è approvato dal Consiglio comunale e deve essere conforme al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e al Piano Regolatore Generale (PRG).

Il Piano di Assetto Urbano

Il Piano di Assetto Urbano (PAU) è lo strumento urbanistico di base per la gestione del territorio comunale. Esso definisce le destinazioni d'uso del suolo, le norme di attuazione e le modalità di intervento. Il PAU è approvato dal Consiglio comunale e deve essere conforme al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e al Piano Regolatore Generale (PRG).

• Camuncoli p_059:

Il Piano di Assetto Urbano

Il Piano di Assetto Urbano (PAU) è lo strumento urbanistico di base per la gestione del territorio comunale. Esso definisce le destinazioni d'uso del suolo, le norme di attuazione e le modalità di intervento. Il PAU è approvato dal Consiglio comunale e deve essere conforme al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e al Piano Regolatore Generale (PRG).

Il Piano di Assetto Urbano

Il Piano di Assetto Urbano (PAU) è lo strumento urbanistico di base per la gestione del territorio comunale. Esso definisce le destinazioni d'uso del suolo, le norme di attuazione e le modalità di intervento. Il PAU è approvato dal Consiglio comunale e deve essere conforme al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e al Piano Regolatore Generale (PRG).

• Camuncoli p_060:



- Camuncoli p_061:



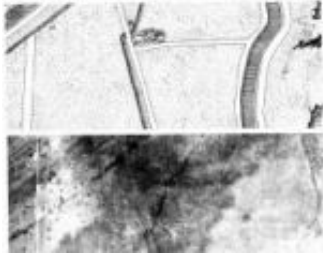
- Camuncoli p_062:



- Camuncoli p_063:



- Camuncoli p_064:



- Camuncoli p_069:



- Camuncoli p_070:



- Camuncoli p_071:



- Camuncoli p_072:

Il libro *Camuncoli* di Prospero Camuncoli, edito da Feltrinelli, è un'opera di grande valore culturale e artistico. L'autore, Prospero Camuncoli, è un pittore e un poeta, un uomo di grande cultura e di grande sensibilità. Il libro è una raccolta di poesie e di dipinti, che insieme formano un'opera d'arte completa. Camuncoli ha una visione del mondo che è profondamente umana e che si esprime attraverso la bellezza e la armonia. Il libro è una testimonianza di un'artista che ha saputo unire in modo armonioso due linguaggi, quello delle parole e quello delle immagini. Camuncoli ha una grande padronanza della lingua e una grande sensibilità per il colore e la forma. Il libro è una lettura e una visione che vale la pena di ricordare.

- Camuncoli p_073:

Il libro *Camuncoli* di Prospero Camuncoli, edito da Feltrinelli, è un'opera di grande valore culturale e artistico. L'autore, Prospero Camuncoli, è un pittore e un poeta, un uomo di grande cultura e di grande sensibilità. Il libro è una raccolta di poesie e di dipinti, che insieme formano un'opera d'arte completa. Camuncoli ha una visione del mondo che è profondamente umana e che si esprime attraverso la bellezza e la armonia. Il libro è una testimonianza di un'artista che ha saputo unire in modo armonioso due linguaggi, quello delle parole e quello delle immagini. Camuncoli ha una grande padronanza della lingua e una grande sensibilità per il colore e la forma. Il libro è una lettura e una visione che vale la pena di ricordare.

- Camuncoli p_074:



- Camuncoli p_075:

Il libro *Camuncoli* di Prospero Camuncoli, edito da Feltrinelli, è un'opera di grande valore culturale e artistico. L'autore, Prospero Camuncoli, è un pittore e un poeta, un uomo di grande cultura e di grande sensibilità. Il libro è una raccolta di poesie e di dipinti, che insieme formano un'opera d'arte completa. Camuncoli ha una visione del mondo che è profondamente umana e che si esprime attraverso la bellezza e la armonia. Il libro è una testimonianza di un'artista che ha saputo unire in modo armonioso due linguaggi, quello delle parole e quello delle immagini. Camuncoli ha una grande padronanza della lingua e una grande sensibilità per il colore e la forma. Il libro è una lettura e una visione che vale la pena di ricordare.

- Camuncoli p_076:



- Camuncoli p_077:



- Camuncoli p_078:



- Camuncoli p_079:



- Camuncoli p_080:

Figura 3
 Da sinistra: Firenze, piazza San Firenze

Il settore degli edifici di culto è il settore di maggiore interesse per gli studiosi di storia dell'arte, in quanto ha visto il maggiore sviluppo di opere di arte sacra, sia in termini di quantità sia di qualità. In questo settore si sono realizzati i capolavori dell'architettura, della scultura e della pittura, che hanno segnato la storia dell'arte italiana e mondiale.

Figura 4
 Da sinistra: Firenze, piazza San Firenze, Basilica di Santa Maria del Fiore

Il settore degli edifici di culto è il settore di maggiore interesse per gli studiosi di storia dell'arte, in quanto ha visto il maggiore sviluppo di opere di arte sacra, sia in termini di quantità sia di qualità. In questo settore si sono realizzati i capolavori dell'architettura, della scultura e della pittura, che hanno segnato la storia dell'arte italiana e mondiale.

- Camuncoli p_081:

Figura 5
 Da sinistra: Firenze, piazza San Firenze, Basilica di Santa Maria del Fiore

Il settore degli edifici di culto è il settore di maggiore interesse per gli studiosi di storia dell'arte, in quanto ha visto il maggiore sviluppo di opere di arte sacra, sia in termini di quantità sia di qualità. In questo settore si sono realizzati i capolavori dell'architettura, della scultura e della pittura, che hanno segnato la storia dell'arte italiana e mondiale.

- Camuncoli p_082:

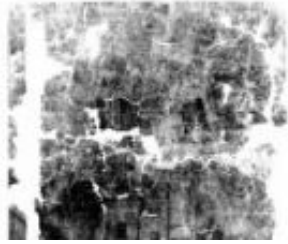


- Camuncoli p_083:

Figura 6
 Da sinistra: Firenze, piazza San Firenze, Basilica di Santa Maria del Fiore

Il settore degli edifici di culto è il settore di maggiore interesse per gli studiosi di storia dell'arte, in quanto ha visto il maggiore sviluppo di opere di arte sacra, sia in termini di quantità sia di qualità. In questo settore si sono realizzati i capolavori dell'architettura, della scultura e della pittura, che hanno segnato la storia dell'arte italiana e mondiale.

- Camuncoli p_084:



• Camuncoli p_085:



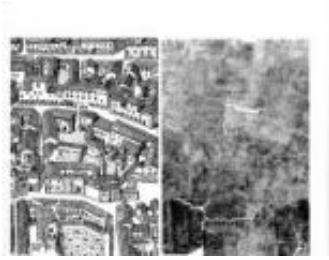
• Camuncoli p_086:



• Camuncoli p_087:



• Camuncoli p_088:



- Camunoli p_089:



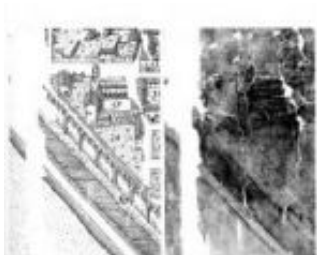
- Camunoli p_090:



- Camunoli p_091:



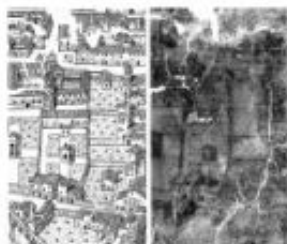
- Camunoli p_092:



- Camuncoli p_093:



- Camuncoli p_094:



- Camuncoli p_095:



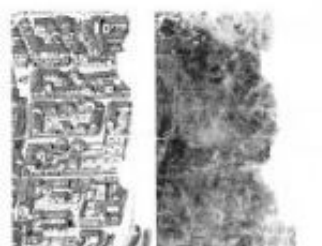
- Camuncoli p_096:



- Camuncoli p_097:



- Camuncoli p_098:



- Camuncoli p_099:



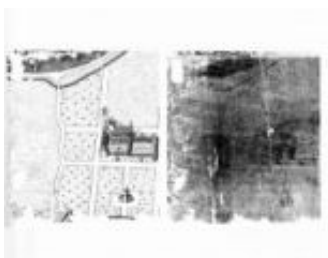
- Camuncoli p_100:



- Camuncoli p_101:



- Camuncoli p_102:



- Camuncoli p_103:



- Camuncoli p_104:



- Camuncoli p_105:



- Camuncoli p_106:



- Camuncoli p_107:



- Camuncoli p_108:



- Camuncoli p_109:



- Camuncoli p_110:



- Camuncoli p_111:



- Camuncoli p_112:

Il nuovo camuncolismo
L'arte di Prospero Camuncoli ripropone il tema di
Matera, in maniera non lineare, ma sempre a
contatto del tempo.
In una città che da giugno ospita l'Assonarte
Triennale, vengono fuori, in modo non lineare,
ma sempre a contatto del tempo, opere che
si riferiscono al tema del camuncolismo, ma
non in maniera lineare, ma sempre a contatto
del tempo. Il tema di Camuncoli è sempre
Matera, in maniera non lineare, ma sempre
a contatto del tempo. Il tema di Camuncoli è
sempre Matera, in maniera non lineare, ma
sempre a contatto del tempo. Il tema di
Camuncoli è sempre Matera, in maniera non
lineare, ma sempre a contatto del tempo.

- Camuncoli p_118:

Il nuovo camuncolismo
L'arte di Prospero Camuncoli ripropone il tema
di Camuncoli, in maniera non lineare, ma
sempre a contatto del tempo. Il tema di
Camuncoli è sempre Matera, in maniera non
lineare, ma sempre a contatto del tempo.
Il tema di Camuncoli è sempre Matera, in
maniera non lineare, ma sempre a contatto
del tempo. Il tema di Camuncoli è sempre
Matera, in maniera non lineare, ma sempre
a contatto del tempo. Il tema di Camuncoli
è sempre Matera, in maniera non lineare,
ma sempre a contatto del tempo. Il tema di
Camuncoli è sempre Matera, in maniera non
lineare, ma sempre a contatto del tempo.

- Camuncoli p_119:

Il nuovo camuncolismo
L'arte di Prospero Camuncoli ripropone il tema
di Camuncoli, in maniera non lineare, ma
sempre a contatto del tempo. Il tema di
Camuncoli è sempre Matera, in maniera non
lineare, ma sempre a contatto del tempo.
Il tema di Camuncoli è sempre Matera, in
maniera non lineare, ma sempre a contatto
del tempo. Il tema di Camuncoli è sempre
Matera, in maniera non lineare, ma sempre
a contatto del tempo. Il tema di Camuncoli
è sempre Matera, in maniera non lineare,
ma sempre a contatto del tempo. Il tema di
Camuncoli è sempre Matera, in maniera non
lineare, ma sempre a contatto del tempo.

- Camuncoli p_120:

Il nuovo camuncolismo
L'arte di Prospero Camuncoli ripropone il tema
di Camuncoli, in maniera non lineare, ma
sempre a contatto del tempo. Il tema di
Camuncoli è sempre Matera, in maniera non
lineare, ma sempre a contatto del tempo.
Il tema di Camuncoli è sempre Matera, in
maniera non lineare, ma sempre a contatto
del tempo. Il tema di Camuncoli è sempre
Matera, in maniera non lineare, ma sempre
a contatto del tempo. Il tema di Camuncoli
è sempre Matera, in maniera non lineare,
ma sempre a contatto del tempo. Il tema di
Camuncoli è sempre Matera, in maniera non
lineare, ma sempre a contatto del tempo.

- Camuncoli p_121:

Collegamenti

- [1] <https://archiviodistatoreggioemilia.beniculturali.it/getFile.php?id=1840>